ARIF PUGLIA
AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

Regione Puglia

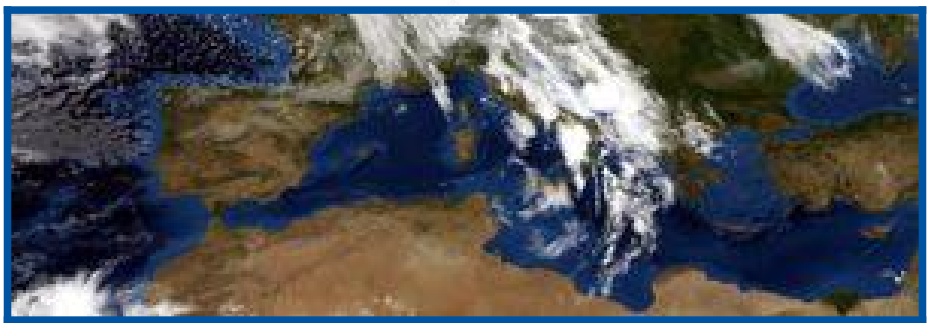
NOTIZIARIO
AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO
"REGIONALE"

Settimanale N. 43 Anno XL — **21 - 27 ottobre 2026**



Sommario

1 METEOROLOGIA
2 DATI PREVISTI
3 CLIMATOLOGIA
4 FITOPATOLOGIA

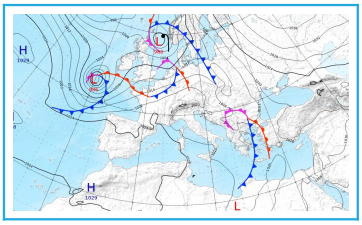


Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali della Puglia

ARIF PUGLIA
AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE E FORESTALI

Via delle Magnolie, 6 - 70026 Modugno (Bari)
www.arifpuglia.it
e-mail: agrometeo2@arif.regione.puglia.it

METEOROLOGIA Puglia



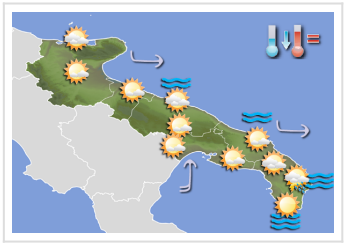
Situazione Attuale

La situazione euro atlantica attuale mostra il flusso perturbato principale scorrere al di sopra del 50°N che per via del blocco anticiclonico a nord-est dello scenario discende, in direzione meridiana, dalla Groenlandia fino al medio Atlantico tra la Francia occidentale e il Golfo di Biscaglia dove entra in fase con un vortice attivo tra le isole britanniche e la penisola iberica in lento movimento verso levante sul Mediterraneo occidentale con asse sul mare di Sardegna. Nelle prossime ore l'avanzamento della perturbazione atlantica verso est indebolirà notevolmente il promontorio presente sull'Italia apportando un peggioramento delle condizioni meteorologiche, maggiormente sulle regioni occidentali del versante tirrenico anche del centro e sulla Sardegna. Sul resto dello scenario è presente un campo di alta pressione sulla Russia centrale e una saccatura che investe l'Europa centro-orientale tra il mar Baltico e l'Anatolia. In questo contesto sulle regioni settentrionali prevalentemente cielo nuvoloso con rovesci e temporali, almeno per tutta la mattinata, con accumuli precipitativi elevati in particolare su Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige; generale miglioramento dal pomeriggio su Piemonte, Emilia Romagna e Liguria. Al centro, molto nuvoloso con precipitazioni diffuse, anche sulla Sardegna, abbondanti sulla Toscana e il Lazio, associate a temporali; generale miglioramento dalla serata. Sul meridione, molto nuvoloso con rovesci e temporali diffusi persistenti per gran parte della giornata con accumuli più importanti sulla Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.



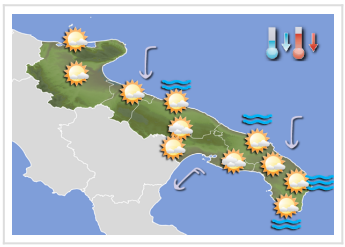
mercoledì 21 ottobre 2026

Cielo molto nuvoloso associato a rovesci sparsi su tutta la Puglia, localmente temporaleschi, anche nel corso del pomeriggio.
Temperatura in aumento le minime, stazionarie le massime.
Venti da moderati a forti prevalentemente meridionali sul versante adriatico, moderati da S sullo Ionio.
Mari generalmente mossi, molto mosso il Canale d'Otranto.



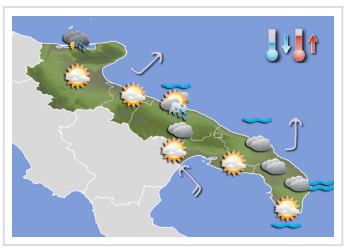
giovedì 22 ottobre 2026

Cielo con nubi sparse alternate a schiarite; qualche maggiore addensamento pomeridiano potrà essere associato ad isolati piovaschi tra il nord brindisino e il sud dell'entroterra barese.
Temperatura in diminuzione le minime, stazionarie le massime.
Venti prevalentemente occidentali, deboli sul versante adriatico, moderati meridionali su quello ionico.
Mari mosso l'Adriatico, molto mossi il Canale d'Otranto e lo Ionio.



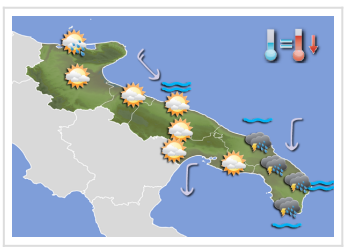
venerdì 23 ottobre 2026

Cielo poco nuvoloso alternato a schiarite.
Temperatura in diminuzione.
Venti settentrionali deboli sul versante adriatico, moderati da NE su quello ionico.
Mari prevalentemente mossi, molto mosso il Canale d'Otranto.



sabato 24 ottobre 2026

Cielo parzialmente nuvoloso, a tratti velato, con maggiori addensamenti associati a deboli piovaschi pomeridiani sul litorale adriatico del sud barese.
Temperatura in diminuzione le minime, in aumento le massime.
Venti dai quadranti meridionali, moderati sullo Ionio, deboli sul versante adriatico.
Mari poco mossi, mosso il Canale d'Otranto.



domenica 25 ottobre 2026

Cielo prevalentemente parzialmente nuvoloso con deboli ed isolati rovesci pomeridiani sulla Puglia meridionale.
Temperatura stazionarie le minime, in diminuzione le massime.
Venti dai quadranti settentrionali, deboli sullo Ionio e il basso Adriatico, moderati sul litorale della Bat e zone esposte del Gargano.
Mari da mosso a poco mosso l'Adriatico, mosso il Canale d'Otranto, poco mosso lo Ionio.

Tendenza per lunedì 26 e martedì 27 ottobre 2026

Lunedì, nuvoloso sulla Puglia centro meridionale con possibili isolati piovaschi in mattinata, poco nuvoloso altrove; dal pomeriggio ampie schiarite.
Martedì, sereno a tratti soleggiato, soprattutto sulla costa ionica.

Dati Previsti

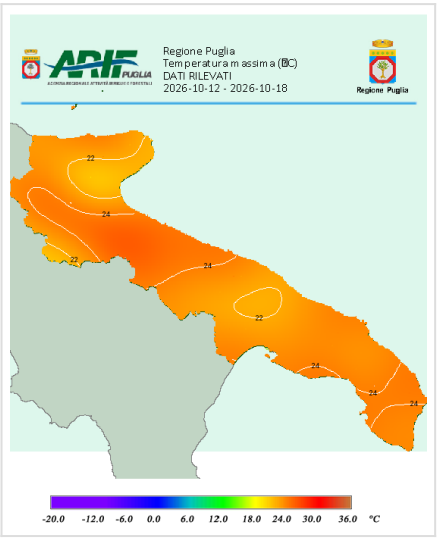
Dal 21-10-2026 al 25-10-2026

DATA	CIELO		VENTO		TEMP.		UMID.		FENOMENI		PREC	MARE
	ORE 00:00	ORE 12:00	ORE 00:00	ORE 12:00	min	max	min	max	Tipo	%	mm	
FOGGIA												
21 ott	Molto nuvoloso	Nuvoloso	Moderato SE	Forte S	17	23	65	90	Piovasco	70	4	
22 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Debole SW	Forte W	16	23	45	80				
23 ott	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Moderato W	Moderato E	14	20	50	75				
24 ott	Nebbia	Nuvoloso	Debole-Moderato S	Molto Forte SW	13	22	50	80				
25 ott	Nuvoloso	Nuvoloso	Forte NW	Moderato NW	13	17	55	80				
SAN NICANDRO GARGANICO												
21 ott	Coperto	Coperto	Debole SE	Molto Forte S	16	23	60	75	Rov/Temp	70	7	
22 ott	Sereno	Nuvoloso	Forte S	Quasi Forte NE	15	22	50	90				
23 ott	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole W	Quasi Forte N	13	19	70	100				
24 ott	Nuvoloso	Coperto	Quasi Forte S	Molto Forte SW	13	22	55	85	Rov/Temp	50	6	
25 ott	Molto nuvoloso	Nuvoloso	Forte NW	Moderato NW	13	17	70	95	Piovasco	60	10	
ANDRIA												
21 ott	Coperto	Coperto	Moderato S	Moderato S	16	24	70	85	Rov/Temp	70	9	
22 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Debole-Moderato SW	Debole W	14	22	45	85				
23 ott	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole-Moderato W	Debole N	13	20	60	95				
24 ott	Nuvoloso	Nuvoloso	Debole S	Debole SW	12	22	50	85				
25 ott	Molto nuvoloso	Nuvoloso	Moderato W	Debole-Moderato NW	11	17	60	90				
BARI												
21 ott	Coperto	Coperto	Molto Forte S	Forte S	17	23	70	85	Rov/Temp	70	5	Mosso
22 ott	Sereno	Nuvoloso	Moderato SW	Moderato N	15	23	55	75				Mosso
23 ott	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Quasi Forte W	Debole-Moderato N	14	20	65	85				Mosso
24 ott	Poco nuvoloso	Molto nuvoloso	Moderato SW	Quasi Forte S	13	22	50	80	Piovasco	40	1	Poco mosso
25 ott	Nuvoloso	Nuvoloso	Forte W	Quasi Forte NW	13	18	60	85				Mosso
GIOIA DEL COLLE												
21 ott	Coperto	Coperto	Molto Forte S	Molto Forte S	15	20	80	100	Rov/Temp	90	13	
22 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Quasi Forte SW	Quasi Forte W	14	21	55	80				
23 ott	Nuvoloso	Nuvoloso	Forte NW	Moderato N	13	19	60	90				
24 ott	Nebbia	Coperto	Debole-Moderato S	Molto Forte S	12	20	60	90				
25 ott	Nuvoloso	Nuvoloso	Forte NW	Molto Forte N	11	17	60	95				
BRINDISI												
21 ott	Coperto	Coperto	Molto Forte SE	Molto Forte S	18	22	85	95	Rov/Temp	90	9	Mosso
22 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Moderato SW	Moderato W	16	22	60	85				Mosso
23 ott	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Molto Forte NW	Quasi Forte NW	15	20	70	85				Mosso
24 ott	Poco nuvoloso	Coperto	Debole-Moderato SW	Forte S	14	21	60	90				Poco mosso
25 ott	Coperto	Coperto	Molto Forte W	Forte NW	15	17	70	85	Rov/Temp	50	6	Poco mosso
GINOSA												
21 ott	Coperto	Coperto	Molto Forte SE	Moderato S	15	22	80	100	Rov/Temp	90	14	
22 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Moderato NW	Moderato S	13	23	55	90				
23 ott	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Moderato NW	Debole-Moderato NE	13	20	55	95				
24 ott	Nebbia	Nuvoloso	Debole-Moderato N	Moderato SE	12	20	60	95				
25 ott	Molto nuvoloso	Nuvoloso	Forte NW	Debole N	12	18	55	85				
MANDURIA												
21 ott	Coperto	Coperto	Forte S	Forte S	17	22	80	100	Rov/Temp	100	19	
22 ott	Sereno	Poco nuvoloso	Calmo-Debole W	Debole SW	15	22	55	85				
23 ott	Poco nuvoloso	Nuvoloso	Debole NW	Debole N	13	20	55	95				
24 ott	Nuvoloso	Nuvoloso	Calmo NE	Debole-Moderato S	12	20	60	90				
25 ott	Coperto	Nuvoloso	Debole W	Debole N	13	18	55	85				
LECCE												
21 ott	Coperto	Coperto	Forte SE	Forte S	19	22	85	95	Rov/Temp	80	13	
22 ott	Nuvoloso	Nuvoloso	Debole W	Debole W	17	22	60	85				
23 ott	Poco nuvoloso	Poco nuvoloso	Debole-Moderato NW	Debole N	15	20	65	85				
24 ott	Nebbia	Coperto	Calmo SW	Debole S	14	21	60	90				
25 ott	Coperto	Coperto	Debole S	Debole N	15	18	70	90	Rov/Temp	60	7	
OTRANTO												
21 ott	Nuvoloso	Coperto	Molto Forte S	Molto Forte S	19	21	80	90	Rov/Temp	80	13	Molto mosso
22 ott	Coperto	Nuvoloso	Debole W	Debole W	17	22	60	85	Rov/Temp	50	0.7	Molto mosso
23 ott	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Moderato NW	Moderato N	15	20	65	85				Molto mosso
24 ott	Poco nuvoloso	Coperto	Calmo W	Moderato S	14	20	65	85				Mosso
25 ott	Coperto	Coperto	Debole S	Debole-Moderato N	14	18	70	85	Rov/Temp	60	11	Mosso
SANTA MARIA DI LEUCA												
21 ott	Nuvoloso	Coperto	Molto Forte S	Molto Forte SE	19	21	80	100	Rov/Temp	90	14	Mosso
22 ott	Poco nuvoloso	Sereno	Forte W	Molto Forte W	17	21	70	95				Molto mosso
23 ott	Nuvoloso	Poco nuvoloso	Molto Forte NW	Forte N	14	20	70	95				Mosso
24 ott	Poco nuvoloso	Nuvoloso	Moderato NW	Molto Forte S	13	20	75	95				Poco mosso
25 ott	Coperto	Coperto	Molto Forte W	Molto Forte N	13	18	70	90	Rov/Temp	60	8	Poco mosso

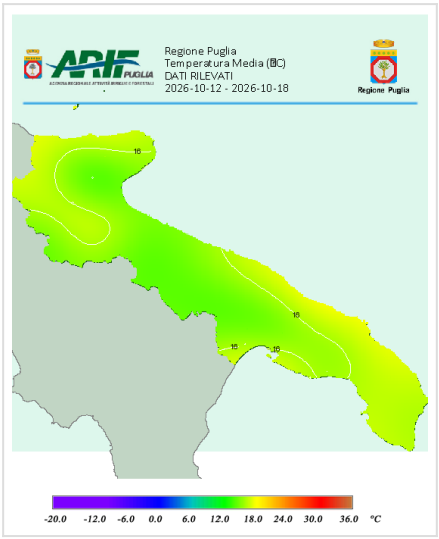
Dati Rilevati

Dal 12-10-2026 al 18-10-2026

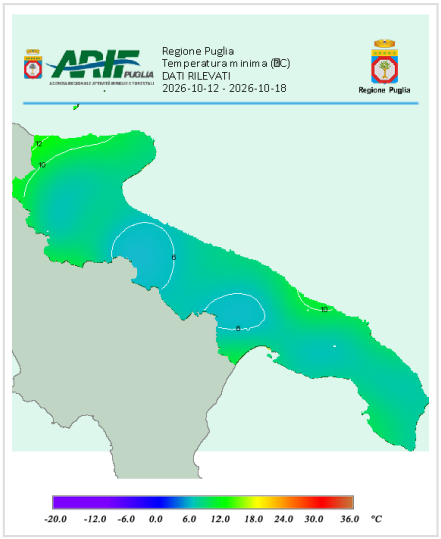
Temperatura a 2m - Massima



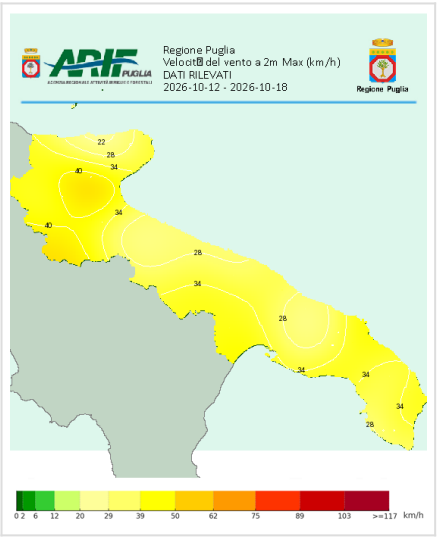
Temperatura a 2m - Media



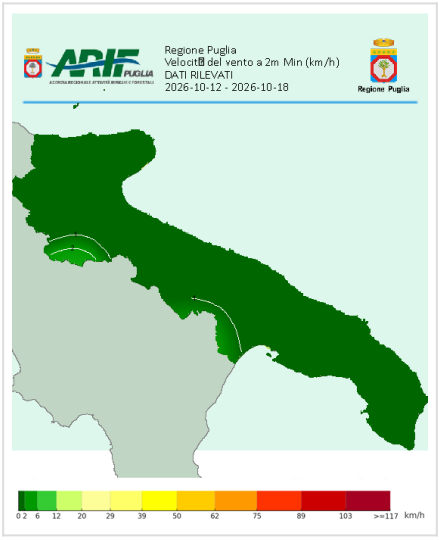
Temperatura a 2m - Minima



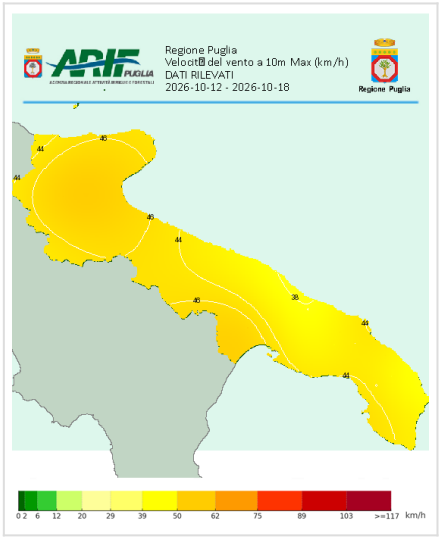
Velocità del vento a 2m - Max



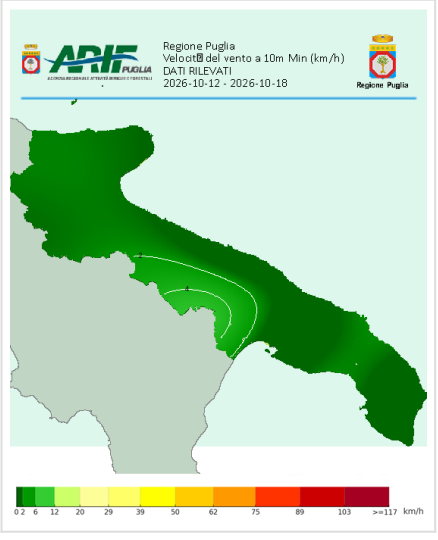
Velocità del vento a 2m - Min



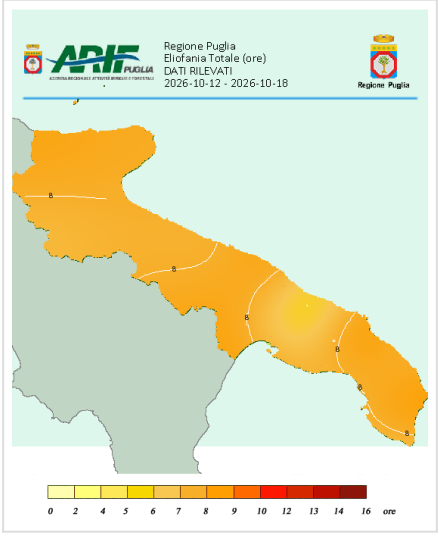
Velocità del vento a 10m - Max



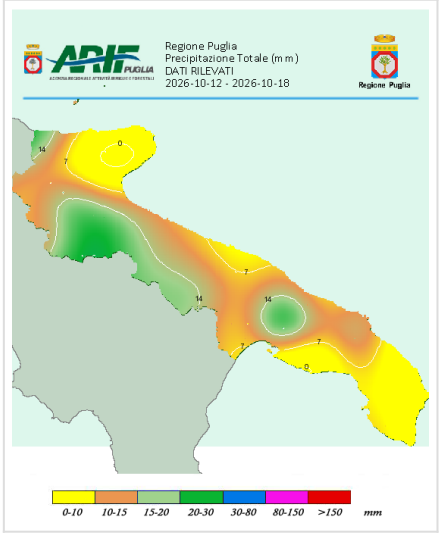
Velocità del vento a 10m - Min



Eliofania Totale



Precipitazione Totale



(*) **Dati Rilevati dalle Stazioni della Rete Agrometeorologica Regionale**

CLIMATOLOGIA

SITUAZIONE PRECEDENTE
Dal 12-10-2026 al 18-10-2026

La situazione meteorologica che ha caratterizzato la settimana scorsa, tra il 12 e il 18 ottobre, ha mostrato pochi cambiamenti sull'Italia rispetto a quella precedente, almeno nei primi giorni, con persistenza di condizioni di instabilità con piogge e temporali soprattutto sulle coste adriatiche e tirreniche del centro e del sud in particolare. Dal punto di vista sinottico nella giornata di lunedì 12 l'anticiclone atlantico investiva gran parte del Mediterraneo e dell'Europa sino ai settori più occidentali del continente. Sul versante nord del campo di alta pressione presente sull'Atlantico scorreva la perturbazione principale islandese che delimitava due saccature: la prima che discendeva dalla penisola scandinava sull'Europa centro-orientale dove entrava in fase con un'altra depressione attiva sui Balcani e il mar Ionio. Più ad est, invece, si rilevava una seconda area depressionaria sulle Repubbliche Baltiche che si contrapponeva alla parte più orientale dell'anticiclone atlantico. Successivamente, nella metà settimana, la situazione euro atlantica mostrava ancora due estese saccature: la prima dal mare del Labrador e dalla Groenlandia si estendeva sino al mare di Norvegia e la Scandinavia; la seconda più ad est interessava la Russia siberiana. Contestualmente, le due aree depressionarie erano intervallate dal promontorio atlantico che risaliva dal Mediterraneo occidentale verso le latitudini nordiche, oltre il mare di Barents. Il flusso perturbato principale, invece, scorreva al di sopra del 50°N e in corrispondenza del mare di Norvegia si divideva in un flusso secondario che scendeva, in direzione meridiana, fino al mar Ionio alimentato da un vortice esteso tra il sud della penisola scandinava e i Balcani in fase con un minimo posizionato sullo Ionio. Verso il fine settimana la situazione sinottica ha mantenuto ancora una fase di NAO, (Oscillazione Nord Atlantica) positiva e ciò ha determinato sul continente europeo e anche sull'Italia condizioni generalmente di tempo stabile senza fenomeni associati, almeno fino a domenica. Il flusso perturbato principale ha continuato a scorrere ondulato al di sopra del 45°N tra la Groenlandia e il mare di Norvegia con una prima area depressionaria che scendeva nel nord Atlantico interessando le isole britanniche; più ad est si sviluppava un'altra saccatura che discendeva in senso meridiano sull'area baltica, l'Europa orientale, l'Anatolia e il Mediterraneo orientale. Sul resto dello scenario si individuava un campo di alta pressione atlantica esteso dalle coste nord africane e, verso nord est, sull'Europa centro occidentale fino alla Germania e la Polonia occidentale, incuneandosi fra le depressioni anzidette. Infine, ad est rimaneva attivo il vortice sull'Ucraina che iniziava a traslare più a sud interessando maggiormente la Grecia e il mar Egeo con conseguenti deboli effetti di circolazione settentrionale sulle regioni meridionali italiane, sia adriatiche che ioniche. Sulla le condizioni sono state altrettanto buone con temperature miti, anche oltre la media del periodo soprattutto nelle giornate di lunedì 12 e giovedì 15 in Capitanata dove i valori hanno superato anche 26°C, mentre quelli minimi sono scesi anche a 2,5°C come nel caso di Altamura in provincia di Bari. Le temperature medie settimanali sono altrettanto diminuite passando dai 18,7°C della settimana precedente (05 – 11 ottobre) ai 15,7°C della settimana scorsa (12 – 18 ottobre) in sintonia con il periodo autunnale che pur mostrando un decorso meteorologico caratterizzato ancora da belle giornate con cielo sereno e soleggiate, come nel caso di domenica 18 ottobre, nelle ore serali manifestato la piena caratteristica ottobrino nelle ore serali quando i valori scendono intorno ai 12°C e nell'area murgiana sotto i 10°C. Nella settimana scorsa, oltre alle temperature miti, si sono registrate anche piogge in maniera diffusa su tutta la regione nella giornata di lunedì 12, con accumuli importanti in alcuni comuni (40,8 mm a Orta Nova in provincia di Foggia), martedì 13 sulla Puglia centro-meridionale e venerdì 16 con isolati piovaschi concentrati perlopiù nel sud brindisino. Per quanto riguarda i venti hanno soffiato mediamente dai quadranti occidentali meridionali WSW con velocità massima media settimanale di 59,6 Km/h con punte di 89,6 Km/h raggiunti su scala regionale nella giornata di mercoledì 15 ottobre.

DATI RILEVATI DAL 12-10-2026 AL 18-10-2026

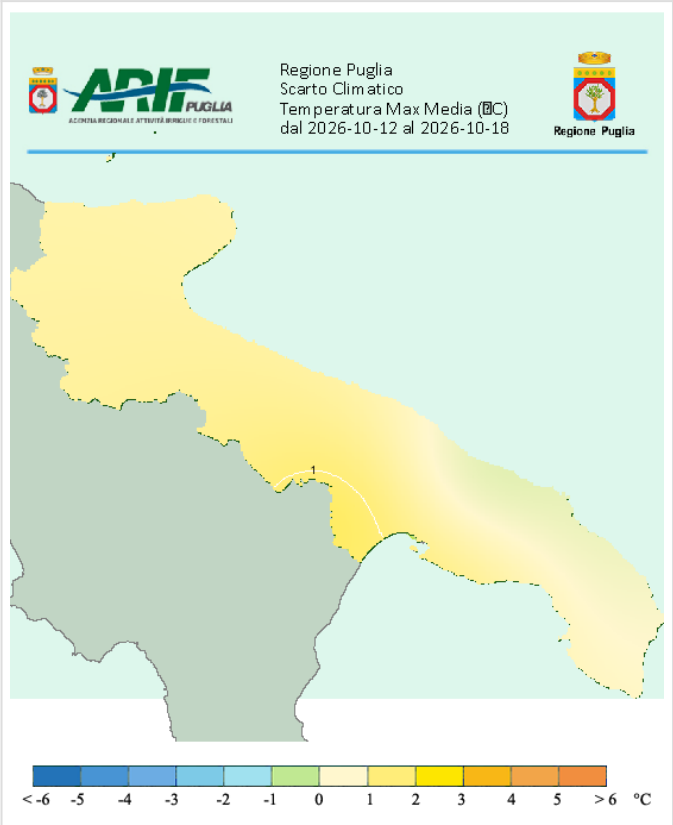
COMUNE	PROV	LOCALITA	CODICE	TEMPERATURA (°C)			UMIDITA (%)			PREC.	EVAP
				MEDIA	MIN	MAX	MEDIA	MIN	MAX	mm	mm
ALBEROBELLO	BA	ITAS	0PU31	14	6.9	21.5	69	36	97	0	13.4
ALTAMURA	BA	GUROLAMANNA	0PU01	13.7	7.1	21	74	38	93	16.6	18.8
ALTAMURA	BA	S.P. SANTERAMO	MBA22	13.4	**2.5**	22.7	76	33	100	5.2	n.d.
BARI	BA	C.N.R. IRSA	0PU48	17.9	10.3	23.4	62	32	92	8.8	21.4
CASAMASSIMA	BA	SERRONE(AZ.AGR.MANCINI)	MBA27	14.7	7.2	22.3	77	38	100	5.6	n.d.
CASSANO DELLE MURGE	BA	S.P. SANNICANDRO	MBA24	14.4	6.6	22.1	77	34	100	11.6	n.d.
CONVERSANO	BA	CONTRADA COZZE	0PU52	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
GRAVINA IN PUGLIA	BA	LIMELLI D'IMPERATORE	0PU03	13.8	7.7	22.6	75	35	96	15.2	17.3
GRAVINA IN PUGLIA	BA	S.P. SPINAZZOLA	MBA23	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
LOCOROTONDO	BA	ITAS VIA PER CISTERNINO	0PU49	13.9	4.8	21.3	72	43	98	11.8	18.3
MONOPOLI	BA	CONTRADA MATER DOMINI	0PU18	16.8	8.6	22	67	41	94	11.8	21.5
NOCI	BA	MURGIA ANTICI	MBA28	13.8	4.8	21.9	77	36	99	13.6	n.d.
NOICATTARO	BA	VIA CASAMASSIMA	0PU30	16	7.5	22.4	69	40	92	7.6	17.9
PUTIGNANO	BA	LAMENDOLA I	MBA29	13.9	5	22.4	77	38	100	5.8	n.d.
SANTERAMO IN COLLE	BA	VIA PER GIOIA DEL COLLE	MBA25	13.6	4.6	22.4	71	33	100	3.4	n.d.
TERLIZZI	BA	ITAS	0PU19	15.3	7.2	22.4	71	36	97	17.8	15.3
TORITTO	BA	QUASANO	0PU53	14.4	8.9	20.8	71	36	97	7.6	19.5
VALENZANO	BA	CAMPO SPER. UNIBA	MBA26	15.8	6.8	24	77	41	100	5.4	n.d.
BRINDISI	BR	TORRE MOZZA	0PU32	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
CAROVIGNO	BR	VIA PER CEGLIE MESSAPICA	0PU21	16.3	8.4	22.6	66	40	88	19.8	20
CEGLIE MESSAPICA	BR	FERRUZZO	MBR31	15	9.4	21.4	70	42	92	16	n.d.
FASANO	BR	OTTAVA SEDICI	0PU04	17	10.3	22.9	66	42	94	10.4	19.4
FASANO	BR	FASCIANELLO	MBR30	16.9	10.5	21.8	66	41	92	n.d.	n.d.
LATIANO	BR	MILETO	0PU34	15.5	5.7	23	69	39	100	7	15.7
MESAGNE	BR	MOCCARI	0PU33	16.6	7.7	23.3	71	40	96	13.4	20.9
OSTUNI	BR	MASSERIA SANTORO	0PU17	13.8	3.7	21.5	76	44	99	29.8	n.d.
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	MAINE	0PU06	17.2	8.2	23.4	64	36	92	1	18.8
SAN VITO DEI NORMANNI	BR	SIGNORANNA	0PU35	16.7	7.3	23.9	65	39	96	10.6	22.3
TORRE SANTA SUSANNA	BR	ARCIPRETE	0PU54	15.8	5.4	24	68	35	100	7.4	21
VILLA CASTELLI	BR	VIA PER FRANCAVILLA FONT	0PU20	15.7	7.9	23.8	67	37	90	13.8	19.6
ANDRIA	BT	PAPPARICOTTA	0PU16	14.2	4.4	24.1	78	37	99	33	14.9
ANDRIA	BT	MONTEGROSSO	MBA21	14.6	8.8	22	70	36	97	32.4	n.d.
CANOSA DI PUGLIA	BT	IPSAA	MBA20	14.7	5.1	25.7	77	32	100	16.8	n.d.
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	BT	LA PERA DI BASSO	MFG17	14.9	5.1	25.4	76	30	100	14.8	n.d.
TRANI	BT	S.S. CORATO-TRANI	0PU28	16.5	7.5	22.3	67	37	94	25.4	20.7

DATI RILEVATI DAL 12-10-2026 AL 18-10-2026											
COMUNE	PROV	LOCALITA	CODICE	TEMPERATURA (°C)			UMIDITA (%)			PREC.	EVAP
				MEDIA	MIN	MAX	MEDIA	MIN	MAX	mm	mm
ALBERONA	FG	SERRONE	MFG12	15.3	10.2	22	71	37	88	12.2	n.d.
APRICENA	FG	CANALE	0PU22	17	6.6	25.6	72	37	99	27.4	20.4
ASCOLI SATRIANO	FG	BISCIGLIETO	MFG13	15.3	9.8	22.1	69	32	99	21.2	n.d.
CARLANTINO	FG	CAMPO SANTO VECCHIO	0PU56	13.1	8.5	18.8	83	49	100	11.6	n.d.
CARPINO	FG	ARIOLA	MFG09	15.9	9.4	23.3	68	27	100	0.2	n.d.
CERIGNOLA	FG	TRESSANTI	MFG04	16.4	7.1	24.9	71	30	97	18.6	n.d.
CERIGNOLA	FG	TAVOLETTA	MFG06	15.3	4.7	25.5	75	33	98	18.8	n.d.
FOGGIA	FG	MONTEROZZI	MFG19	16.2	6.3	24.1	72	36	98	12.2	n.d.
FOGGIA	FG	BORGO LA ROCCA	0PU38	16.3	7.2	24	71	35	96	19.6	21.7
FOGGIA	FG	LA PESCIA	MFG03	16.4	8.4	24.6	73	35	96	16.8	n.d.
FOGGIA	FG	COPPA D'ORO	MFG07	16.1	6.5	24	74	36	97	n.d.	n.d.
LESINA	FG	RIPALTA	0PU55	17.3	11.9	22.9	71	40	93	17.6	20
LUCERA	FG	S. LUCIA	MFG01	16	8.1	24.2	70	37	91	5	n.d.
MANFREDONIA	FG	DAUNIA RISI	0PU23	16.4	5.7	**26.4**	68	32	93	1.8	21
ORTA NOVA	FG	TRIONFO	0PU07	15.7	6.2	25	79	35	100	40.8	15.8
PIETRAMONTECORVINO	FG	TORRETTA	0PU08	15.2	7.6	22.2	73	32	95	9.8	17.6
RIGNANO GARGANICO	FG	VILLANOVA	0PU36	16.7	4.8	25.5	71	33	99	9.8	23.2
RODI GARGANICO	FG	S. LUCIA	MFG14	17.1	9.6	23.6	68	38	100	0.4	n.d.
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	QUERCIA COPPE	MFG16	13.3	6.7	19.5	73	42	97	1.4	n.d.
SAN GIOVANNI ROTONDO	FG	MATINE - CARNE SALATA	MFG10	16.5	10.6	25.1	66	28	100	2.6	n.d.
SAN SEVERO	FG	CASA LORDA	MFG15	16.2	6.9	24	73	32	99	5.4	n.d.
SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	PALOMBARA	0PU57	15.2	8.3	23.1	70	35	98	12	19.4
TORREMAGGIORE	FG	SELVA DELLE GROTTE	MFG11	15.9	5.9	24	74	35	94	6.8	n.d.
TROIA	FG	COLAZZE - GIARDINETTO	0PU37	14.9	5.2	22.9	73	37	93	9.6	18.8
TROIA	FG	SERRA DEI BISI	MFG02	15.2	10.4	22.4	68	33	97	11	n.d.
VIESTE	FG	MANDRIONE	MFG18	16.3	8.8	22.1	73	44	100	0.4	n.d.
ZAPPONETA	FG	RIVOLI	MFG05	n.d.	n.d.	n.d.	62	20	99	5	n.d.
LECCE	LE	ITAS	0PU41	16.7	6.4	24	65	35	97	4.4	19.9
LEVERANO	LE	ARCHE	0PU40	16.5	7.4	24	66	27	94	3.8	21.4
MARTANO	LE	MALOPRA	MLE35	16.6	6.9	24.3	67	38	94	1.6	n.d.
MINERVINO DI LECCE	LE	SCARCIGLIA (CNR)	0PU60	16.4	6.5	24.4	68	37	97	2.6	21.9
NARDO'	LE	BRUSCA	0PU61	16.9	n.d.	n.d.	65	n.d.	n.d.	0	n.d.
NOCIGLIA	LE	VIA PER SUPERSANO	0PU25	16.1	7.4	23.5	68	36	94	1.6	20.3
OTRANTO	LE	FRASSANITO	0PU10	17.3	8.8	22.5	66	42	92	2.6	23.5
RACALE	LE	CONTE	0PU12	16.6	9	23.9	68	31	91	6.6	21.5
SALICE SALENTINO	LE	PANCRAZIO	0PU42	16.1	6.4	23.1	71	35	97	9	21.1
SQUINZANO	LE	BADESSA	0PU11	17.3	8.3	23.5	64	40	90	2.8	23.1
TRICASE	LE	LUCUGNANO	0PU43	16.2	7	23.7	69	35	96	2.4	19.1
UGENTO	LE	BARBARO	MLE34	16.3	7.5	23.5	67	30	94	2.6	n.d.
CASTELLANETA	TA	TAFURI	0PU14	14.6	5.4	22.9	70	37	90	9.6	20.3
CASTELLANETA	TA	CASTELLANETA MARINA	0PU47	15.9	8.5	24.4	65	26	100	2.2	21.4
GINOSA	TA	VERSO PALAGIANO	0PU58	16.5	8.9	25	67	33	95	1.6	22.1
GROTTAGLIE	TA	VERSO TARANTO-PAOLO VI	0PU27	15.4	6.9	23.1	71	38	100	8.8	n.d.
MANDURIA	TA	TORRE ROSSA	0PU44	16.1	8.1	24.7	67	40	89	0.2	20.9
MARTINA FRANCA	TA	VERSO MASSAFRA	MTA32	14.7	6.7	22.7	73	32	100	22	n.d.
MASSAFRA	TA	AMENDOLECCHIA	0PU46	15.4	8	22.9	68	31	100	3.2	18.3
MOTTOLA	TA	SAN BASILIO	0PU45	14.6	5.4	22.3	72	37	93	5.8	19.2
PALAGIANELLO	TA	MONTE D'ORO	0PU59	16.1	9.1	23.5	69	37	94	9.4	20.4
SAN GIORGIO IONICO	TA	VERSO TARANTO	MTA33	16.8	n.d.	n.d.	64	n.d.	n.d.	0	n.d.
TORRICELLA	TA	VERSO MARINA DI LIZZANO	0PU13	15.9	6.5	24	70	37	94	2.4	n.d.
			MEDIA	15.7	7.3	23.2	70.4	35.9	96.1	10	19.7
			MINIMO	13.1	2.5	18.8	62	20	88	0	13.4
			MASSIMO	17.9	11.9	26.4	83	49	100	40.8	23.5

CLIMATOLOGIA

SITUAZIONE PRECEDENTE
Dal 12-10-2026 al 18-10-2026

Temperatura a 2m - Massima



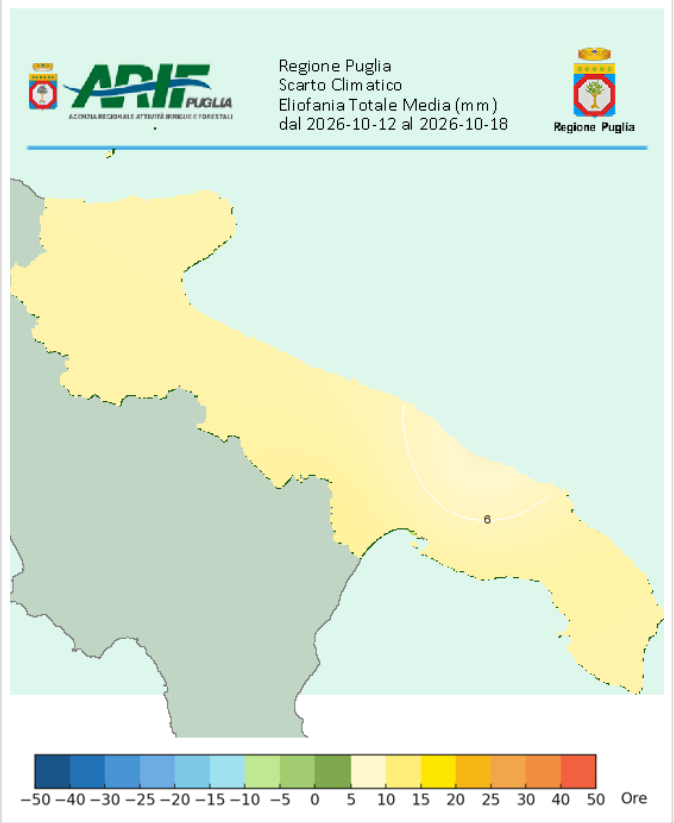
Temperatura a 2m - Minima



Precipitazione Totale



Eliofania Totale



(*) **Dati Rilevati dalle Stazioni della Rete Agrometeorologica Regionale**

FITOPATOLOGIA BARI E BAT



Situazione Fenologica:

Invaiatura - maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di malattie fungine e rogna - oziorrinco (*Otiorhynchus cribricollis*).
Catture di mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) nelle trappole a feromoni.

Programma di Difesa:

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*), aumento di catture di adulti nelle trappole a feromone e contestuale aumento di punture di ovodeposizione sulle olive, specie sulle cultivar suscettibili e negli oliveti irrigui. Pertanto, si raccomanda di monitorare con attenzione il proprio oliveto utilizzando le trappole a feromoni ed effettuando campionamenti delle olive; nel caso di superamento della soglia di infestazione, 4-5% per le olive da olio e le prime punture per le olive da tavola, si può intervenire con un trattamento insetticida.
I trattamenti insetticidi da effettuare possono essere:
- preventivi (adulticidi), utilizzando esclusivamente esche proteiche attivate con formulati specifici a base di *deltametrina, spinosad, cyantraniliprole, ecc.*;
- curativi (nei confronti delle larve), al raggiungimento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uova e larva di prima età) utilizzando *acetamiprid o flupyradifurone.*
Osservare scrupolosamente il periodo di carenza dei prodotti fitosanitari da adoperare.
Nei giovani impianti per il controllo dell'oziorrinco, applicare al tronco delle piante e ai paletti tutori delle fasce di fibra acrilica al fine di impedire la risalita notturna dell'insetto sulla pianta.
Per tutte le informazioni su *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla *deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;(Well et al.) in Puglia" biennio 2024-2026* ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.



Situazione Fenologica:

Inizio caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Sono terminate le operazioni di vendemmia.
Presenza localizzata di peronospora (*Plasmopara viticola*) e oidio (*Uncinula necator*).
In questo periodo, è bene segnalare i ceppi affetti da mal dell'esca per poterli eliminare o potarli separatamente dalle piante sane durante le operazioni di potatura invernale.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento fitosanitario.

VITE DA TAVOLA



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza localizzata di peronospora (*Plasmopara viticola*) - oidio (*Uncinola necator*) e marciumi acidi.

Programma di Difesa:

Per la peronospora, in caso di infezioni, intervenire celermente con prodotti fitosanitari dotati di attività bloccante, utilizzando dosi di etichetta e curando una buona bagnatura della vegetazione.
Oidio, prestare attenzione alle foglie e ai tralci che presentano sintomi della malattia soprattutto se nell'anno precedente sono state rilevate infezioni. Nel caso di infezioni intervenire con prodotti specifici.
Effettuare i trattamenti esclusivamente nei vigneti con raccolta tardiva.
Rispettare scrupolosamente il periodo di carenza dei prodotti fitosanitari da adoperare.
E' bene segnalare i ceppi affetti da mal dell'esca per poterli eliminare o potarli separatamente dalle piante sane durante le operazioni di potatura invernale.

CILIEGIO



Situazione Fenologica:

Estivazione.

Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari pregressi.

Programma di Difesa:

Le piante colpite da marciumi radicali devono essere estirpate, allontanate dal campo e bruciate.
Nella buca prodotta con lo svellimento distribuire calce viva.

ALBICOCCO



Situazione Fenologica:

Estivazione.

Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari pregressi.

Programma di Difesa:

Tenere sotto controllo le malattie fungine.
Per le malattie fungine si possono utilizzare fungicidi specifici (a base di *pyrimethanil, metconazolo*), oppure prodotti biologici come il *polisolfuro di calcio o il bicarbonato di potassio*.

PATATA



Situazione Fenologica:

Nulla da segnalare.

Situazione Fitosanitaria:

Nulla da segnalare.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento fitosanitario.

INSALATA



Situazione Fenologica:

Trapianto - Accrescimento.

Situazione Fitosanitaria:

Nulla da segnalare.

Programma di Difesa:

Nessun consiglio di difesa.

MANDORLO



Situazione Fenologica:

Caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari pregressi.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento.

FITOPATOLOGIA FOGGIA

TERRITORIO ESCLUSO GARGANO

OLIVO



Situazione Fenologica:

Invaiatura.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di mosca dell'olivo.

Programma di Difesa:

E' utile collocare in campo le trappole per il monitoraggio della mosca dell'olivo e nel caso di superamento della soglia, 4-5% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve di prima età), per le olive da olio, si può ricorrere ad interventi insetticida, i quali devono essere curativi (nei confronti delle larve), utilizzando *acetamiprid o flupyradifurone*. La soglia per gli interventi antidacici sulle varietà di olive da tavola è rappresentata dalle prime punture.
Per tutte le informazioni su *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla *deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;(Well et al.) in Puglia" biennio 2024-2026* ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.

PESCO



Situazione Fenologica:

Ingiallimento foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Nessun problema di rilievo.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento.

VITE DA VINO



Situazione Fenologica:

Ingiallimento foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di mal dell'esca.
Si segnala la presenza di cicalina africana (*Jacobisca lybica*) nella zona sud di Foggia.

Programma di Difesa:

Nei confronti del mal dell'esca si consiglia di segnare le piante malate per eliminarle prima della potatura invernale o di potarle separatamente da quelle sane.



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Catture di tignoletta nelle trappole a feromoni.
Presenza di mal dell'esca.

Programma di Difesa:

Contro la tignoletta il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata oppure in base all'andamento delle ovideposizioni con specifici rilievi e/o modelli previsionali:
- insetticidi tradizionali: dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo;
- regolatori di crescita: 4-5 giorni dall'inizio del volo;
- *Bacillus thuringiensis*: 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto dopo 7-10 giorni dal primo trattamento. **Tali interventi è possibile effettuarli sempreché è possibile rispettare il periodo di carenza**.
Nei confronti del mal dell'esca si consiglia di segnare le piante malate per eliminarle prima della potatura invernale o di potarle separatamente da quelle sane.



Situazione Fenologica:

Sviluppo vegetativo.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di afidi.

Programma di Difesa:

Per i nuovi impianti si raccomanda di impiegare materiale di propagazione sano e certificato.
Per il controllo degli afidi si consiglia di effettuare trattamenti precoci e localizzati con le seguenti sostanze attive: *pirimicarb, taufluvalinate, cipermetrina, lambda-cialotrina, acetamiprid.*



Situazione Fenologica:

Trapianto - sviluppo vegetativo.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di afidi e tignola delle crucifere.

Programma di Difesa:

Nelle zone dove sono stati riscontrati attacchi di elateridi negli anni precedenti è opportuno geodisinfestare con un prodotto a base di *cipermetrina o lambda-cialotrina*.
In presenza di afidi intervenire alla comparsa delle infestazioni con: *deltametrina, lambda-cialotrina, taufluvalinate, acetamiprid.*
Per la tignola delle crucifere intervenire alla comparsa dei primi danni con: *azadiractina, deltametrina, spinosad, emamectina benzoato, clorantraniliprole.*

TERRITORIO GARGANO

AGRUMI



Situazione Fenologica:

Invaiatura.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di aleurodide spinoso (*Aleurocanthus spiniferus*). Catture in diminuzione di mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata).* Riscontrata nelle trappole a feromone la cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*).

Programma di Difesa:

Si consiglia di effettuare opportune potature per eliminare le parti più attaccate da parassiti, avendo cura di garantire l'arieggiamento e l'illuminazione della chioma ed evitare eccessive concimazioni azotate. Nei confronti dell'*aleurodide spinoso* si consiglia di effettuare un trattamento con *olio minerale, sali potassici di acidi grassi o azadiractina* ammessi nel biologico, mentre nel convenzionale si consiglia l'utilizzo dell'*acetamiprid o flupiradifurone o cyantraniliprole* (quest'ultimo utilizzabile una sola volta ogni 3 anni). Si consiglia di installare in campo le trappole per il monitoraggio della mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*) e di porre particolare attenzione al controllo di questo parassita. In caso di accertata presenza attraverso il monitoraggio attuato con le trappole, intervenire tempestivamente adottando una strategia di difesa basata su sistemi "*Attract and Kill*" oppure mediante l'impiego di esche proteiche attivate con *spinosad* o con un'altra sostanza attiva autorizzata. Per il controllo della cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii), s*i consiglia di intervenire al superamento della soglia di intervento del 10% di frutti infestati, utilizzando prodotti a base di *olio minerale, olio essenziale di arancio dolce e sali potassici di acidi grassi* (sostanze ammesse anche in agricoltura biologica), *acetamiprid, pyriproxyfen* e altri prodotti autorizzati. Si raccomanda di rispettare scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta e di verificare sempre le autorizzazioni d'impiego vigenti.

OLIVO



Situazione Fenologica:

Invaiatura - maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di rogna. Aumento del numero di catture della mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*). Cascola di olive dovute ai fori di sfarfallamento della tignola delle olive (*Prays Oleae*). Lieve presenza della *Parlatoria oleae* sui frutti.

Programma di Difesa:

Nella zona costiera del Gargano si ravvisano un aumento delle catture di adulti nelle trappole a feromone, con contestuale aumento di punture di ovodeposizione nelle olive, specie sulle cultivar suscettibili e negli oliveti irrigati. Date le condizioni igrometriche, si consiglia di tenere sotto controllo la popolazione sia dal punto di vista del numero di catture nelle trappole sia delle punture di ovodeposizione ricordando di intervenire al raggiungimento della soglia del 4-5% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve di prima età).

Gli interventi da effettuare in questo frangente possono essere solo curativi (nei confronti delle larve), al raggiungimento della soglia, intervenire nei confronti delle prime fasi di sviluppo della mosca (uova e larve di prima età) utilizzando *acetamiprid o flupyradifuron*e. Se si è programmato la fase di raccolta, si raccomanda di rispettare scrupolosamente le indicazioni riportate in etichetta e di verificare sempre le autorizzazioni d'impiego vigenti.

Nei confronti della tignola (*Prays Oleae*) e della conseguente cascola dei frutti non bisogna effettuare alcun trattamento.

In alcuni areali si notano infezioni da (*Camarosporium dalmaticum*) sulle olive, dovute al fungo che vive in simbiosi con il predatore delle larve della mosca (*Lasioptera berlesiana*), anche in questo caso non devono essere effettuati trattamenti.

Per tutte le informazioni su *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla *deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;(Well et al.) in Puglia" biennio 2024-2026* ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.

VITE DA VINO



Situazione Fenologica:

Ingiallimento - inizio caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Esiti di infezioni pregresse di peronospora e oidio.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento. Sono terminate le operazioni di vendemmia. Nel caso di piante con sintomi di mal dell'esca, si consiglia di segnarle con nastri o altro al fine di potarle separatamente da quelle sane in inverno.

FITOPATOLOGIA BRINDISI



Situazione Fenologica:

Invaiatura. Questo stadio fenologico è ancor più apprezzabile negli impianti che hanno sofferto stress idrici prima delle ultime piogge. Al di là di tutto, rispetto alla norma, su questa coltura si stima un anticipo delle fasi fenologiche di oltre 20gg. In molte aziende è iniziata la raccolta.

Situazione Fitosanitaria:

A seguito delle recenti piogge, lo stato vegeto-produttivo delle piante è in netta ripresa.
Pertanto, le drupe e le attuali condizioni meteo sono ideali per eventuali attacchi di mosca (*Bactrocera oleae*) le cui catture sono in sensibile crescita in tutto il territorio provinciale. In alcune situazioni si osserva cascola di drupe che ha diverse origini: foro di uscita di tignola non controllata in fase di pre indurimento nocciolo, il fungo simbionte (*Camarosporium d.*) delle cecidomia (*Lasioptera b.*).

Programma di Difesa:

Le piogge abbondanti e ben distribuite su tutto il territorio unitamente alla fase fenologica e alle condizioni meteorologiche, espongono la coltura a rischio di infestazioni di mosca. Infatti in alcune zone le catture nelle trappole a feromoni sono sensibilmente aumentate.
Pertanto è consigliabile, continuare a tenere sotto controllo le trappole al fine di monitorare la popolazione di mosca, in quanto la situazione potrebbe modificarsi da un momento all'altro. Considerato che non c'è alcuna correlazione tra numero delle catture e reale infestazione in campo, si suggerisce sempre di effettuare osservazioni visive nell'oliveto e opportuni campionamenti delle olive per verificare la reale presenza del parassita e del suo eventuale grado di infestazione (punture fertili), soprattutto in presenza di cv suscettibili a drupa grossa ed irrigate come *Leccino Coratina, Picholine, Lecciana ecc*.
Il trattamento chimico è giustificato solo se le infestazioni iniziano ad avvicinarsi alle soglie di intervento (4-5% di punture fertili per le olive da olio e la sola presenza delle prime punture invece per le olive da tavola). Prima di effettuare qualsiasi intervento chimico assicurarsi di poter rispettare il periodo di carenza del prodotto fitosanitario scelto.
Considerate la fase fenologica e le eventuali programmazioni aziendali per la raccolta, prima di decidere di intervenire con un trattamento valutare di anticipare il più possibile tale operazione in luogo del trattamento chimico.
Ricordarsi che non tutte le sostanze attive hanno una grande capacità di penetrare nella polpa tanto da poter eliminare le larve all'interno dell'olivina, specie per quelle che hanno superato la 2^ età. I trattamenti devono essere effettuati con dosaggi corretti. Normalmente servono 10/12 q.li di acqua per ettaro utilizzando pompe a volume normale; in questo caso fare riferimento al dosaggio per ettolitro riportato in etichetta. Se, invece si utilizzano pompe a volume ridotto (atomizzatori a ventole, cannoni ecc.) che utilizzano minori volumi di acqua, il quantitativo di prodotto fitosanitario deve essere sempre riferito al dosaggio per ettaro. Le sostanze attive registrate per il trattamento chimico classico sono quelle a base di *acetamiprid, fluypiradifurone*, ecc. oppure optare con sistemi di esche attivate con *spinosad cyantraniliprole* ecc o sistemi tipo "*Attrack and kill*" con trappole attivare con *lambda-cialotrina deltametrina ecc*.
Per tutte le informazioni su *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla *deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;(Well et al.) in Puglia" biennio 2024-2026* ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.

PESCO



Situazione Fenologica:

Inizio caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Esiti di attacchi parassitari pregressi.

Programma di Difesa:

La coltura è ormai a fine ciclo e pertanto non si consigliano trattamenti.
Sorvegliare i propri appezzamenti al fine di individuare adulti di capnode (*Capnodis tenebrionis*) alla base dei tronchi i quali vanno eliminati e distrutti. Scalzare la base del colletto delle piante sofferenti ed eliminare eventuali larve presenti ed intervenire con trattamenti localizzati e insetticidi specifici.
Si ricorda che questo *buprestide* è particolarmente attivo nelle situazioni di caldo e siccità.

VITE DA VINO



Situazione Fenologica:

Inizio caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Sono terminate le operazioni di vendemmia.
Si registrano variazioni cromatiche delle foglie dovute alla presenza di cicalina africana (*Jacobiasca lybica*).
Si notano delle "*sofferenze*" della vegetazione ed in alcuni casi anche delle vere e proprie *filloptosi* delle foglie.
Il fenomeno è stato osservato da alcune settimane e si sta procedendo ad ulteriori approfondimenti diagnostici per accertarne l'agente causale.

Programma di Difesa:

Data la fase fenologica e le condizioni meteorologiche, non si consiglia alcun trattamento.

CARCIOFO



Situazione Fenologica:

Risveglio delle carciofaie di secondo anno. Sviluppo prime 5 foglie e foglie successive.

Situazione Fitosanitaria:

Isolate colonie di afidi.

Programma di Difesa:

Per gli eventuali campi ancora da mettere a coltura, nella scelta del materiale di propagazione *(ovoli, zampette*) accertarsi preventivamente della sanità e della provenienza da impianti in cui nella scorsa annata non si sono registrati problemi fitosanitari riconducibili a *Verticillium d., Sclerotinie* e ad altri patogeni tellurici di difficile controllo in campo. Vale in ogni caso la raccomandazione di eseguire una idonea rotazione e avvicendamento colturale onde evitare il selezionarsi di parassiti (*patogeni ed erbe infestanti*) che possono diventare resistenti e difficili da controllare.
Nei campi più sviluppati possono essere presenti infestazioni di afidi le quali vanno controllate con interventi tempestivi, possibilmente, anche in forma localizzata.
Verificare dopo le piogge la presenza di cumuli di terreno quale sintomo della presenza di colonie di roditori (arvicole-topi) e nel caso intervenire distribuendo esche **SPECIFICHE E REGISTRATE** secondo le indicazioni in etichetta. Si rammenta che le normali **"*bustine rodenticide*" SONO VIETATE IN PIENO CAMPO !!**

FITOPATOLOGIA LECCE

AGRUMI



Situazione Fenologica:

Invaiatura - Maturazione (varietà precoci).

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di cotonello (*Planococcus citri*), cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*) e minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella).*
In aumento nelle trappole le catture di mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*), riscontrate punture sui frutti.

Programma di Difesa:

Prestare particolare attenzione alla mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*) visto le condizioni climatiche caldo-umide favorevoli allo sviluppo delle infestazioni.
In caso di accertata presenza attraverso il monitoraggio mediante trappole, qualora si registrino catture pari o superiori a 20 adulti per trappola a settimana e/o si rilevino punture sui frutti, soprattutto sulle varietà precoci, si consiglia di intervenire con prodotti fitosanitari a base di *etofenprox, acetamiprid* o di altra sostanza attiva autorizzata per la coltura. In alternativa, proseguire con l'impiego di esche proteiche attivate con *spinosad* (consentito anche in agricoltura biologica) o con altra sostanza attiva specificamente autorizzata.
Contro il cotonello (*Planococcus citri*) intervenire chimicamente solo al raggiungimento della soglia di intervento del 5% di frutti infestati, utilizzando prodotti a base di *olio minerale bianco, acetamiprid* o altri prodotti autorizzati.
Per il controllo della cocciniglia rossa forte degli agrumi (*Aonidiella aurantii*), si consiglia di intervenire al superamento della soglia di intervento del 20% di frutti infestati, utilizzando prodotti a base di *olio minerale, olio essenziale di arancio dolce e sali potassici di acidi grassi* (sostanze ammesse anche in agricoltura biologica), *acetamiprid, pyriproxyfen* e altri prodotti autorizzati.
Per il contenimento della fetola intervenire, al superamento della soglia del 2% di frutti infestati, con prodotti a base di *etofenprox o olio essenziale di arancio dolce*.
In questo periodo si consiglia di adottare la pratica agronomica dell'inerbimento del terreno, sia per rendere più praticabile il campo in caso di piogge e sia per impedire il propagarsi di eventuali infezioni di allupatura dei frutti.
Rispettare scrupolosamente quanto indicato in etichetta: le dosi, il numero massimo di trattamenti consentiti per ogni sostanza attiva che si intende utilizzare e il tempo di carenza.



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Nelle trappole di monitoraggio sono state rilevate catture di adulti di mosca (*Bactrocera oleae*).
Presenza di occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*), cercosporiosi (*Cercospora cladosporioides*) e margaronia (*Palpita unionalis*) in particolare su impianti giovani.

Programma di Difesa:

In considerazione delle condizioni meteorologiche caldo-umide, favorevoli allo sviluppo delle infestazioni di mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*), si raccomanda di proseguire con un attento e costante monitoraggio degli oliveti, al fine di rilevare tempestivamente eventuali infestazioni.
Nei casi di accertata presenza dell'infestazione attiva della mosca (*Bactrocera oleae*), confermata dall'osservazione del campione di almeno 100 olive, prese a caso dal proprio oliveto percorrendolo a "serpentina", si consiglia di intervenire con prodotti a base di *acetamiprid o flupyradifurone* (utilizzabile una sola volta durante l'anno sulla coltura), attenendosi al raggiungimento della soglia d'intervento:
- per le olive da mensa, corrisponde alla comparsa delle prime punture;
- per le olive da olio risulta pari al 4-5% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve).
Negli impianti giovani, per il controllo della margaronia, si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi stadi larvali, utilizzando prodotti a base di *olio minerale paraffinico e piretrine pure,* per il contenimento dell'oziorrinco, si raccomanda invece un'applicazione preventiva di fasce in fibra acrilica, da posizionare al tronco delle piante e sui tutori, al fine di impedire all'insetto la risalita notturna sulla pianta.
Per il contenimento del rodilegno giallo si possono utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale o impiegare il metodo della confusione sessuale.
Negli oliveti dove è stata effettuata la raccolta, per il controllo delle crittogame, in particolare sui giovani impianti si consiglia un trattamento con prodotti cuprici.
Rispettare scrupolosamente quanto indicato in etichetta ed in particolare i tempi di carenza.
Per tutte le informazioni su *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla *deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;(Well et al.) in Puglia" biennio 2024-2026* ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.



Situazione Fenologica:

Inizio caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Presenza di mal dell'esca (*Phaeomoniella chlamydospora, Phaeoacremonium aleophilum e Fomitiporia mediterranea*).
Nelle trappole si registrano ancora sporadiche catture di tignola rigata (*Cryptoblabes gnidiella*).
In notevole diminuzione la presenza delle cicaline. La sintomatologia prodotta dalle infestazioni di *Jacobiasca lybica*, in particolare, si distingue per la comparsa sulle foglie di ingiallimenti e necrosi del margine nei vigneti a bacca bianca, invece dall'arrossamento che porta al conseguente disseccamento e la caduta delle foglie nei vigneti a bacca nera.

Programma di Difesa:

In presenza di sintomatologia riconducibile al mal dell'esca, prima delle caduta delle foglie, si consiglia di segnalare le piante per poterle individuare facilmente e intervenire separatamente al momento della potatura.
Al fine di ridurre la popolazione delle cicaline, si consiglia, al termine della raccolta, di effettuare una lavorazione del terreno per la distruzione delle erbe infestanti.

MELOGRANO



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

In aumento nelle trappole le catture di mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*).

Programma di Difesa:

In presenza della mosca mediterranea della frutta, è possibile intervenire impiegando esche proteiche attivate con *spinosad* o applicando il metodo "*Attract and kill*", o altre trappole attivate con appositi insetticidi. Queste modalità di difesa possono essere utilizzate anche in agricoltura biologica.

FITOPATOLOGIA TARANTO

AGRUMI



Situazione Fenologica:

Invaiatura - maturazione varietà precoci.

Situazione Fitosanitaria:

Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*);
aleurodide spinoso (*Aleurocanthus spiniferus)*;
fetola (*Empoasca decedens*);
minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*).

Programma di Difesa:

Mosca mediterranea della frutta (*Ceratitis capitata*): riscontrate catture in aumento nelle trappole per il monitoraggio nei campi di osservazione. Le varietà precoci (es. *Mjiagawa, Caffi, Basol*), prossime alla maturazione, possono subire danni. Pertanto, valutare eventuali interventi di contenimento degli adulti con prodotti autorizzati sulla coltura e sull'avversità nel rispetto dell'etichetta e del Disciplinare di produzione integrata (*Piretroidi, Azadiractina, Etofenprox, Acetamiprid* o *Cyantraniliprole*).
Prestare attenzione ai tempi di carenza.
Aleurodide spinoso (*Aleurocanthus spiniferus*): l'insetto, se lasciato indisturbato in agrumeti nei quali si effettuano sporadici trattamenti insetticidi, può arrecare notevoli danni per la produzione di melata. Quindi, osservare attentamente la lamina inferiore delle foglie e, se presente in maniera rilevante, si consiglia di intervenire in 'agricoltura biologica' con prodotti come *sali potassici di acidi grassi, Maltodestrina* e *Azadiractina*; in 'agricoltura convenzionale' con *acetamiprid* o *cyantraniliprole* o *flupyradifurone.*
Fetola (*Empoasca decedens*): da ora in poi fare attenzione ad eventuali macchie necrotiche sulla buccia causate da questa cicalina verde. Con l'abbassarsi delle temperature gli adulti tendono a spostarsi negli agrumeti nutrendosi sui frutti e provocando il caratteristico danno sulla buccia. Se necessario, intervenire con prodotti a base di *etofenprox* o *olio essenziale di arancio dolce* al superamento della soglia del 2% di frutti danneggiati.
Minatrice serpentina (*Phyllocnistis citrella*): occorre ricordare che può determinare danni rilevanti su giovani impianti in allevamento. Con il progressivo abbassamento delle temperature l'attività dell'insetto tenderà a ridursi. Quindi, è bene seguire l'andamento con attenzione prima di intervenire .con sostanze attive ammesse (*olio minerale, azadiractina , acetamiprid, cyantraniliprole, clorantraniliprole, emamectina, milbectina*) in maniera alternata per evitare l'insorgenza di forme di resistenza .



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*);
oziorrinco (*Otiorrhynchus cribricollis*).

Programma di Difesa:

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): riscontrate poche catture nelle trappole della rete di monitoraggio e non si evidenziano punture fertili. Si consiglia di monitorare settimanalmente il proprio campo. Per le olive da olio è opportuno trattare solo dopo il superamento della soglia di intervento del 5% di infestazione attiva (presenza di uova e larve) monitorando 100 olive/ ha. Si ricorda che per le olive da mensa anche la sola 'puntura' può determinare la deformazione della drupa. Pertanto, è opportuno iniziare il monitoraggio delle drupe per individuare gli eventuali sintomi di infestazione e l'intensità (percentuale di drupe con infestazione attiva). A tal proposito è bene ricordare che le sostanze attive che attualmente si possono usare sono: *acetamiprid; azadiractina A*; Beauveria bassiana *; ciantraniliprole ; cipermetrina ; deltametrina ; estratto di piretro*; flupyradifurone; lambda-cialotrina; olio minerale*; proteine idrolizzate*; proteine idrolizzate + deltametrina*; spinosad** (l'asterisco indica i prodotti autorizzati anche in agricoltura biologica).
Prestare attenzione ai tempi di carenza.
In ogni caso, la "raccolta precoce" (cioè appena si raggiunge il massimo grado di inolizione) è il miglior metodo indiretto per ridurre i danni della mosca.
Oziorrinco (*Otiorhynchus cribricollis*): su piante giovani si consiglia di installare sui tronchi, compresi i paletti tutori, delle fasce di resinato acrilico le quali hanno lo scopo di intrappolare gli adulti del parassita quando questi risalgono dal terreno verso la chioma.
Per tutte le informazioni su *Xylella fastidiosa* si rimanda a quanto previsto dalla *deliberazione della giunta regionale del 25 novembre 2024, n. 1593 Approvazione "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa ;(Well et al.) in Puglia" biennio 2024-2026* ed ai comunicati ufficiali dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. Per ulteriori chiarimenti consultare il sito emergenzaxylella.it.



Situazione Fenologica:

Caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Mal dell'esca (*Phaeomoniella chlamydospora, Formitiponia mediterranea, Phaeoacremonium aleophilum*).

Programma di Difesa:

Mal dell'esca (*Phaeomoniella chlamydospora, Formitiponia mediterranea, Phaeoacremonium aleophilum*) ; si consiglia di segnare con un nastro colorato le piante che mostrano eventuali sintomi al fine di poter procedere all'asportazione delle parti legnose alterate in occasione delle successive operazioni di potatura.

VITE DA TAVOLA



Situazione Fenologica:

Maturazione - caduta foglie.

Situazione Fitosanitaria:

Muffa grigia (*Botrytis cinerea*);
mal dell'esca (*Phaeomoniella chlamydospora, Formitiponia mediterranea, Phaeoacremonium aleophilum).*

Programma di Difesa:

Sorvegliare i vigneti di varietà a raccolta tardiva per verificare l'insorgenza di eventuali focolai, muffe e marciumi.
Muffa grigia (*Botrytis cinerea*): per le uve da tavola, da raccogliersi a fine novembre e oltre, ripetere il trattamento. Dove si sono sviluppati marciumi secondari e acidi (*Penicillium spp, Aspergillus spp*) intervenire con prodotti a base di *Bacillus Amyloliquefaciens* (ammesso nel biologico) oppure *Fludioxonil o Pyrimethanil*.
Prestare attenzione ai tempi di carenza.
Mal dell'esca *(Phaeomoniella chlamydospora, Formitiponia mediterranea, Phaeoacremonium aleophilum)* ; si consiglia di segnare con un nastro colorato le piante che mostrano eventuali sintomi al fine di poter procedere all'asportazione delle parti legnose alterate in occasione delle successive operazioni di potatura.

MELOGRANO



Situazione Fenologica:

Maturazione.

Situazione Fitosanitaria:

Nulla da segnalare.

Programma di Difesa:

Nessun trattamento.

INFORMAZIONI
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO

Nel marzo 1985 è stato avviato il primo **Piano Agrometeorologico Regionale** nell'ambito della realizzazione dei Servizi di Sviluppo dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura.
Il Piano, così come avvenuto nelle successive fasi, ha avuto come principale obiettivo la costituzione e la gestione di un Servizio Agrometeorologico a livello regionale per acquisire, elaborare e diffondere informazioni meteo-climatiche, tecnico-agronomiche finalizzate al mondo agricolo.

Le principali realizzazioni del Servizio Agrometeorologico riguardano:

- la Rete Agrometeorologica Regionale composta da 94 stazioni di rilevamento dati meteorologici e agrometeorologici, completamente automatiche e in tempo reale;
- la Rete dei Campi di osservazioni Agrofenologiche e Fitopatologiche;
- la Banca Dati Agrometeorologica Regionale costituita da una componente climatica, che comprende i dati storici climatici del Sistema Informativo Agricolo Nazionale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (SIAN) , i dati storici dell'ex UCEA, oggi C.R.E.A. (Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), dell'ex Servizio Idrografico e Mareografico oggi Regione Puglia, Settore Protezione Civile Ufficio Idrografico e Mareografico e dell'Aeronautica Militare a partire dal 1951 fino all'anno corrente, da una componente meteorologica, specializzata per l'agricoltura, riguardante le informazioni e le elaborazioni effettuate sui dati meteorologici acquisiti in tempo reale, e da una componente agrofenologiche e fitopatologica;
- i Prodotti Agro-Climatologici (analisi oggettiva, analisi dei regimi climatici, analisi di eventi estremi, indici agro-climatici, sviluppo fenologico, bilancio idrico, piani di concimazione, modelli previsionali sviluppo patogeni, pianificazione del territorio, ecc.);
- il Notiziario Agrometeorologico e Fitosanitario settimanle con previsioni fino a 7 giorni;
- il Bollettino Meteorologico giornaliero Regionale con previsioni fino a 7 giorni;

NOTIZIARIO AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO REGIONALE

Per maggiori dettagli e aggiornamenti sulle previsioni del tempo consultare il sito www.arifpuglia.it (Sezione *Servizio Agrometeorologico e Fitosanitario*).

Registrandosi al suddetto sito è possibile usufruire di diversi servizi utili per la pianificazione delle attività delle aziende agricole e consultare i dati di monitoraggio sia di tipo agrometeorologico che agrofenologico, nonchè acquisire consigli utili alla difesa fitosanitaria integrata.

REGIONE PUGLIA
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO E FITOSANITARIO REGIONALE
ARIF PUGLIA

Via delle Magnolie, 6 - 70026 - Modugno (Bari)

DIREZIONE GENERALE
Legale Rappresentante Direttore Generale:
Dott. Agr. Francesco Ferraro

Dirigente della Sezione Fitosanitaria:
Dott. Agr. Michele Tenore

www.arifpuglia.it
PEC: protocollo@pec.arifpuglia.it

NOTIZIARIO AGROMETEOROLOGICO & FITOSANITARIO REGIONALE

SU INFORMAZIONI: Rete Agrometeorologica Regionale - Servizio Meteorologico Aeronautica Militare - Servizio Informativo Agricolo Nazionale.

Realizzato in proprio
La diffusione e/o la riproduzione parziale o totale dei testi, dei dati e delle illustrazioni è **vietata a termini di legge**. È consentita solo citando la fonte e previa autorizzazione scritta.